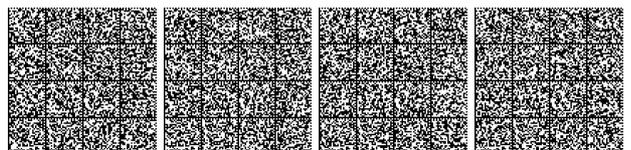


**TAR LAZIO**  
**Sezione I Bis**  
Roma

Ad istanza degli Avv.ti Roberto Modena ed Angela Maria Schwarzenberg, difensori del Col. Diego ERAMO, titolare del ricorso attualmente pendente avanti la Sez. I bis del TAR Lazio con il numero di ruolo 8401/02 proposto nei confronti del Ministero della Difesa, del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, del Col. Vincenzo Paticchio, del Col. Agostino Carone e del Col. Albino Corona, per l'annullamento dell'esito del giudizio di avanzamento a scelta al grado di Colonnello per l'anno 2002 di cui al provvedimento prot. n. DGPM/II/4/1/798 del Ministero della Difesa comunicato al ricorrente i.d. 18 maggio 2002, in base al quale l'Ufficiale, pur essendo stato ritenuto idoneo all'avanzamento a scelta al grado superiore, non è stato iscritto in quadro, avendo ottenuto p. 27,68 e risultando collocato al 32° posto della graduatoria di merito in quanto ritenuto affetto da "Violazione e falsa applicazione degli artt. 23 e 26 della Legge 12 novembre 1955 n. 1137, così come integrata dal D.M. n. 571/93 nonché del D.Lgs.vo n. 490/97 e successive modifiche (D.Lgs.vo n. 216/00). Eccesso di potere in senso relativo per sviamento, disparità di trattamento, illogicità, ingiustizia manifesta e contraddittorietà, erronea valutazione dei presupposti. Precostituzione della valutazione del ricorrente", ragione per la quale si chiedeva l'accoglimento del ricorso con il conseguente annullamento del provvedimento impugnato con



riferimento alla deteriore valutazione del ricorrente rispetto ai 3 colleghi citati (iscritti in quadro a differenza del ricorrente), doglianze e conclusioni ribadite con motivi aggiunti d.d. 31 marzo 2003 redatti a seguito della disamina della documentazione ottenuta in adempimento delle o.p. nn. 283/02 e 336/02 con i quali si eccepivano gli ulteriori vizi di “violazione e falsa applicazione degli artt. 23 e 26 della Legge n. 1137/55 – così come integrata dal D.M. n. 571/93 (artt. 1, 2, 3, 8, 9, 10, 11, 12 e 13) – nonché del D.Lgs.vo n. 490/97 e successive modifiche (D.Lgs.vo n. 216/00) del D.Lgs.vo n. 297/00 e del D.Lgs.vo n. 298/00). Eccesso di potere in senso relativo per sviamento, illogicità, contraddittorietà, ingiustizia manifesta, disparità di trattamento, travisamento delle risultanze documentali, erronea valutazione dei presupposti nonché per precostituzione della valutazione del ricorrente e per cattivo esercizio del potere (così come statuito da Cons. Stato Ad. Plen. n. 5/98)”, al fine di integrare il contraddittorio, in ottemperanza a quanto statuito con la sentenza n. 703 d.d. 21-26 gennaio 2009 della Sez. I bis del TAR Lazio nei confronti dei Colonnelli Enzo BERNARDINI, Ciro D’ANGELO, Angelo AGOVINO, Carmelo BURGIO, Gaetano A.A. MARUCCIA, Mario PARENTE, Alfonso DI PALMA, Claudio VINCELLI, Alberto MOSCA, Adolfo FISCHIONE, Salvatore MUSSO, Aloisio MARIGGIO’, Rosario PRESTIGIACOMO, Gian Luca BERSELLA, Luigi Assunta Michele FERRAZZANO, Salvatore FAVAROLO,



Luciano ZUBANI, Giacomo STRAMACCIONI, Sergio RAFFA, Franco FRASCA, Paolo D'ANTOLA, Silvestro PIACENTINI, Domenico PATERNA, Pietro DI MASE, Francesco BENEDETTO, Felice MASELLI ed Antonio GASPARRO, tutti collocatisi in posizione migliore rispetto al ricorrente ed iscritti in quadro nel giudizio di avanzamento contestato, con invito ai su citati Ufficiali a costituirsi nei tempi e secondo le formalità di legge nel predetto giudizio n. 8401/02, che verrà deciso all'udienza pubblica del 4 dicembre 2009.

Si dichiara che il presente procedimento non è soggetto al contributo integrativo in quanto esente da qualsiasi imposta o tassa in ragione della materia trattata ai sensi dell'art. 9 comma 8 della Legge n. 488/99 (pubblico impiego).

Roma, 16 Marzo 2009

(Avv. Roberto Modena)

(Avv. Angela Maria Schwarzenberg)

